

20 GIUGNO

UFFICIO DELLE LETTURE

Guida

O Dio vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto

Guida:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo;

Antifonario:

come era nel principio ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Uniamoci, o fratelli,
con cuore puro e ardente
alla lode festosa
della Chiesa di Cristo.

In questo giorno santo
la carità divina
congiunge san Luigi Gonzaga
al regno dei beati.

La fiamma dello Spirito
ha impresso nel suo cuore
il sigillo indelebile
dell'Amore di Dio.

Egli è modello e guida
a coloro che servono
le membra sofferenti
del corpo del Signore.

Dolce amico dei poveri,
intercedi per noi;

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

sostieni i nostri passi
nella via dell'Amore.

A te sia lode, o Cristo,
immagine del Padre,
che sveli nei tuoi santi
la forza dello Spirito. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Quanto è buono Dio con i giusti! †

SALMO 72 (1-12)

Quanto è buono Dio con i giusti, *
† con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, *
per un nulla vacillavano i miei passi,
perché ho invidiato i prepotenti, *
vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c'è sofferenza per essi, *
sano e pasciuto è il loro corpo.
Non conoscono l'affanno dei mortali *
e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell'orgoglio si fanno una collana *
e la violenza è il loro vestito.
Esce l'iniquità dal loro grasso, *
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, *
minacciano dall'alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo *
e la loro lingua percorre la terra.
Perciò seggono in alto, *
non li raggiunge la piena delle acque.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Dicono: «Come può saperlo Dio? *
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».
Ecco, questi sono gli empi: *
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Quanto è buono Dio con i giusti!

Antifonario:

Come un sogno al risveglio, Signore, *
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

SALMO 72 (13-20)

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore *
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,
poiché sono colpito tutto il giorno, *
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», *
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: *
ma fu arduo agli occhi miei,
finché non entrai nel santuario di Dio *
e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, *
li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, *
sono finiti, periscono di spavento!
Come un sogno al risveglio, Signore, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Come un sogno al risveglio, Signore, *
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Antifonario:

Il mio bene è stare vicino a Dio, *
in Dio ho posto il mio rifugio.

SALMO 72 (21-28)

Quando si agitava il mio cuore *
e nell'intimo mi tormentavo,
io ero stolto e non capivo, *
davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: *
tu mi hai preso per la mano destra.
Mi guiderai con il tuo consiglio *
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? *
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †
ma la roccia del mio cuore è Dio, *
è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, *
tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: *
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

per narrare tutte le tue opere *
presso le porte della città di Sion.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Il mio bene è stare vicino a Dio, *
in Dio ho posto il mio rifugio.

Guida:

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Tu sei benedetto, Signore.

Tutti:

Amen

LETTURA

Mc 4,35-41

Primo lettore:

In quel medesimo giorno, verso sera, disse Gesù ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?».

PRIMO RESPONSORIO

Primo lettore:

Perché siete così paurosi? * Non avete ancora fede?

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturqiadelleore/>

Antifonario

Perché avete paura?

Primo lettore:

Non avete ancora fede?

SECONDA LETTURA

Testo attribuito ad Origene.

I suoi discepoli gli si accostarono e lo svegliarono dicendo: “Salvaci, Signore, siamo perduti”. (...) O beati, o veri discepoli di Dio, avete con voi il Signore vostro Salvatore e temete un pericolo? La Vita è con voi e avete paura di morire? Svegliate dal sonno il Creatore presente con voi, come se non potesse, pur addormentato, calmare le onde e far cessare la tempesta?

Cosa rispondono i discepoli prediletti? Siamo bambini ancora deboli. Non siamo ancora uomini vigorosi. (...) Non abbiamo ancora visto la croce; la Passione del Signore, la sua risurrezione, la sua ascensione nei cieli, la discesa dello Spirito Santo Paraclito non ci hanno ancora resi forti. (...) A ragione il Signore ci dice: “Perché siete così paurosi, uomini di poca fede?”. Perché siete senza forza? Perché questa mancanza di fiducia? Perché così poca audacia quando avete la Fiducia accanto a voi? Anche se arrivasse la morte, non dovrete forse sopportarla con grande costanza? In tutto ciò che succede, io vi darò la forza necessaria, in ogni pericolo, in ogni prova, compresa l’uscita dell’anima dal suo corpo. (...) Se, nei pericoli, è necessaria la mia forza per sopportare tutto con fede, da uomo, quanto più è necessaria nelle tentazioni della vita per non cadere!

“Perché siete turbati, uomini di poca fede? Sapete che sono potente sulla terra; perché non credete che sono potente anche sul mare? Se mi riconoscete come vero Dio e Creatore di tutto, perché non credete che ho il potere su tutto quanto ho creato?” “Quindi levatosi, sgridò i venti e il mare e si fece una grande bonaccia.”

SECONDO RESPONSORIO

Secondo lettore:

Siamo ancora timorosi * vieni in nostro aiuto.

Antifonario:

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Abbiamo ancora paura

Secondo lettore:

vieni in nostro aiuto.

ORAZIONE FINALE

Guida:

O Dio, fortezza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli..

Tutti:

Amen

Guida:

Benediciamo il Signore.

Antifonario:

Rendiamo grazie a Dio.